

A.A. 2021-2022

Denominazione	Diritto Amministrativo Europeo
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS/10 – Diritto amministrativo
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	_____
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	36
Docente	Francesco Follieri
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dell'evoluzione del sistema di diritto amministrativo europeo - Conoscenza e comprensione dell'organizzazione e dell'attività di diritto pubblico del potere esecutivo nell'Unione Europea - Capacità di individuare l'impatto del diritto europeo sul regime di diritto amministrativo nazionale - Capacità di analisi e di sintesi, di esposizione chiara e con linguaggio tecnico-giuridico appropriato
Programma	<p>Origine ed evoluzione del diritto amministrativo europeo Il diritto amministrativo europeo nei Trattati I principi del diritto amministrativo europeo Le fonti del diritto amministrativo europeo Le funzioni amministrative dell'UE L'organizzazione amministrativa dell'UE e il ruolo delle amministrazioni nazionali La disciplina giuridica delle finanze dell'UE e nazionali Procedimenti e atti amministrativi dell'UE ed impatto del diritto dell'UE sul regime nazionale dei procedimenti e degli atti amministrativi Forme di tutela nei confronti dell'amministrazione europea</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico, per un totale di 36 ore di lezione. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche, da esercitazioni che avranno ad oggetto la giurisprudenza su argomenti specifici e da seminari di approfondimento teorico o pratico.</p>

A.A. 2021-2022

<p>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</p>	<p>L'esame è orale. Solitamente l'esame si compone di tre domande, orientativamente una su principi e fonti del diritto amministrativo dell'UE, una sull'organizzazione o sull'attività amministrativa dell'UE, una sui mezzi di tutela. Per ciascuna delle domande sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema, di esporre le modalità di integrazione tra l'ordinamento nazionale e quello europeo, la capacità di mettere in correlazione gli istituti. In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale</p>
<p>Propedeuticità</p>	<p>Diritto costituzionale; Diritto amministrativo.</p>
<p>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</p>	<p>Testo consigliato: M. P. Chiti (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, ultima edizione disponibile con eventuali aggiornamenti indicati a lezione – ad eccezione del capitolo V Ulteriori materiali integrativi saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning Lo studio del manuale deve essere supportato dallo studio della Costituzione, dei Trattati dell'UE, della CEDU, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Questi materiali, pure disponibili on-line, sono essenziali anche per seguire le lezioni. Eventuali materiali aggiuntivi saranno indicati all'occorrenza e con il dovuto anticipo.</p>